
Povert  educativa: Regione Lazio e "Con i Bambini", selezionati sei progetti contro la dispersione scolastica. Coinvolti 1.850 minori tra i 6 e i 13 anni

Sono sei i progetti selezionati con il bando "Non uno di meno", promosso dalla Regione Lazio e dall'impresa sociale "Con i Bambini" per contrastare i rischi di dispersione scolastica nella fascia di et  6-13 anni e supportare le famiglie attraverso presidi educativi nei quartieri con maggiore grado di vulnerabilit  sociale del Lazio, in particolare nella fase immediatamente successiva all'emergenza sanitaria. I progetti sono sostenuti con fondi dell'avviso che metteva a disposizione complessivamente 1 milione di euro suddiviso, in modo paritetico, tra Regione Lazio e l'impresa sociale Con i Bambini. Le sei iniziative si sviluppano su tutto il territorio regionale, 3 ricadono rispettivamente nelle province di Viterbo, Rieti e Frosinone, 1 nella provincia di Roma (Castelli Romani) e 2 nel comune di Roma (quartiere di San Basilio e Lunghezza), complessivamente coinvolgono 1.850 minori tra i 6 e i 13 anni, 1.100 nuclei familiari e 100 docenti circa. Per la realizzazione di progetti saranno coinvolti complessivamente 42 partner. "Il bando 'Non uno di meno' - dichiara Marco Rossi-Doria, vice presidente di Con i Bambini – rappresenta una 'prima volta' molto significativa ed esemplare, di collaborazione operativa pubblico-privato sociale tra la Regione Lazio e l'impresa sociale Con i Bambini che attua i programmi del Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile. Un aspetto che mi piace sottolineare anche perch    in continuit  con lo spirito e la missione del Fondo, che a sua volta mette insieme Stato, Fondazioni di origine bancaria e Terzo settore per contrastare efficacemente il fenomeno della povert  educativa in Italia. Puntiamo in modo strategico sulle 'comunit  educanti', ovvero attivando una pluralit  di soggetti, dalla scuola agli enti locali, alle associazioni, alle famiglie e agli stessi ragazzi, per arginare insieme un fenomeno che con l'avanzare della crisi economica, delle disparit  sociali ed educative prodotte e ampliate dall'emergenza Covid, rappresenta una minaccia concreta non solo per ragazzi e famiglie in seria difficolt , ma pi  in generale per il futuro del Paese". "Occorre aprire 'cantieri educativi', avere presidi pi  forti, offrire sostegno e opportunit  a bambini, ragazzi e famiglie, supportare le scuole. In tal senso – conclude Rossi-Doria – questo bando offre una valida risposta al territorio, con sei interventi che si aggiungono a quelli gi  avviati direttamente con il Fondo".

Gigliola Alfaro